



"Signori Consiglieri,

La Vostra Amministrazione Vi ha costantemente informati sui risultati che, mano a mano, si sono potuti raggiungere nella liquidazione del gruppo di quelle Società finanziarie, la gravissima crisi delle quali seguì, non c'è bisogno di ricordarvelo, un punto estremamente cruciale nella vita stessa dell' Istituto, soprattutto per i riflessi che potevano averne, e che purtroppo si ebbero, nella fiducia del pubblico.

Vi è quindi ben noto come, fra le varie, molteplici e pesantissime eredità delle Finanziarie, ci fosse anche il possesso - quanto mai precario - di una Banca e precisamente della Banca Popolare di Roma, società cooperativa, assai singolarmente, a ragione appunto della sua natura giuridica, facesse parte del gruppo delle Finanziarie.

Quale fonte di preoccupazione sia stata per la vostra Amministrazione uno stato di cose del genere, vi è stato detto con le relazioni precedenti, che qui si intendono